

## **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

(Art.10, c.1, let.b, D. Lgs. n.150/2009)

**Anno 2014**

### **PARTE I**

#### **1. Presentazione della Relazione**

#### **2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e per gli stakeholders**

2.1 Mandato e fini Istituzionali

2.2 Contesto organizzativo

2.3 L'amministrazione in cifre, i risultati raggiunti e scostamenti

### **PARTE II**

#### **3. Attività di Ricerca e Formazione**

3.1 Analisi del contesto interno ed esterno

3.2 Obiettivi strategici

3.3 Progetti strategici

#### **4. Risorse, Efficienza ed Economicità**

#### **5. Benessere organizzativo del personale dipendente**

#### **6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance**

-----

#### **1. Presentazione della Relazione**

Il presente documento è predisposto prendendo come riferimento i dati del Rendiconto Finanziario 2014 del Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi, di seguito Centro Fermi, tenendo conto anche della Delibera n. 5/2012 della CIVIT (ora ANAC) – Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lett. b), del D.Lgs. n. 150/2009, relativamente alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla Performance di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), dello stesso decreto –, al fine di illustrare i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2014.

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 15, c. 2, let. b), del D. Lgs. n. 150/2009, è stato definito dal Consiglio di Amministrazione in collaborazione con il Direttore Amministrativo e sarà validato dall'Organismo Indipendente di Valutazione del Centro Fermi, ai sensi dell'art. 14, commi 4, lett. c) e 6, dello stesso D. Lgs. n. 150/2009.

La presente Relazione è conforme al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016, ed al Piano Triennale della Performance 2014-2016, inoltre è coerente con il Programma Triennale della Prevenzione della Corruzione.

#### **2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e per gli stakeholders**

##### **2.1 Mandato e fini istituzionali**

Il Centro Fermi è stato istituito con la Legge 15 marzo 1999 n. 62; con decreto del 5 gennaio 2000 il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, di concerto con il Ministro dei Beni Culturali e il Ministro del

Tesoro e della Programmazione Economica, ha modificato l'organizzazione dell'Ente e ne ha definito, all'art. 2 del Decreto stesso, i fini istituzionali.

Il Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n.127 "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche" all'art. 23, comma 8, recita, "le disposizioni previste dall'art. 3, comma 1, lettere i) n) o) p) e degli articoli 16, 18 e 19-comma 3, lettera f), 20, 21 e 22-comma1, si applicano a tutti gli Enti ricompresi nel comparto delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione vigilati dal MIUR di cui alla tabella 6.

Con la legge 27 settembre 2007, n. 165 (Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca), veniva avviato un nuovo processo di riordino; con la pubblicazione del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009 n. 213 (Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165) si chiedeva agli Enti l'approvazione di un nuovo Statuto, che per il Centro Fermi è stato definitivamente approvato dal MIUR con nota prot.1694 del 22 agosto 2012. Il Centro Fermi, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 10 settembre 2012, adottava tale documento in via definitiva.

Il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Centro Fermi con deliberazione n. 12/2012 in data 19 marzo 2012 e dal MIUR con nota n. 1697 del 22/8/2012.

Il Regolamento del Personale, è stato approvato con deliberazione n. 54 in data 3 dicembre 2012 dal C.d.A. dell'Ente e con nota MIUR n. 399 del 17/1/2013.

I fini dell'Ente indicati dal Decreto del 5 gennaio 2000 di riordino sono:

- a) promuovere e diffondere la conoscenza della storia della fisica italiana, con particolare riguardo all'attività di Enrico Fermi e del suo gruppo di ricerca;
- b) promuovere, programmare e realizzare studi e ricerche nel settore della fisica facilitando la collaborazione scientifica fra ricercatori italiani e stranieri;
- c) consentire ai ricercatori che operano presso il Centro Fermi di utilizzare la più avanzata strumentazione messa a disposizione dai soggetti convenzionati, i quali concorrono, altresì, a fornire l'assistenza tecnica e il supporto scientifico per lo svolgimento delle ricerche;
- d) promuovere la diffusione dei risultati dell'attività scientifica svolta anche attraverso l'organizzazione di mostre temporanee e permanenti sui risultati delle ricerche;
- e) assicurare, dopo il ripristino, la conservazione degli ambienti originari, del materiale scientifico e delle attrezzature, dei laboratori e della biblioteca esistenti;
- f) acquisire ulteriore materiale scientifico di valore storico;
- g) consentire l'apertura al pubblico dei locali, dei laboratori della biblioteca nonché la visione del materiale scientifico.

Il Centro Fermi svolge la sua missione nella dimensione italiana e internazionale, in coerenza con i principi e le direttive europee in Ricerca e Formazione e con i principi della Carta europea dei ricercatori, approvata dalla Commissione delle Comunità Europee l'11 marzo 2005.

## **2.2 Contesto organizzativo**

L'Ente è ad oggi (luglio 2015) ancora in attesa di entrare in possesso della sede istituzionale, l'edificio storico del Regio Istituto Fisico dell'Università di Roma, i cui lavori di restauro dovrebbero concludersi – secondo dichiarazione del direttore dei lavori – entro il 2015. Di conseguenza gli uffici amministrativi e di presidenza sono ospitati in tre locali messi a disposizione dal Ministero dell'Interno all'interno del Viminale. (Lo stesso edificio storico è attualmente compreso all'interno del complesso del Viminale, ed è infatti in corso la costruzione del nuovo accesso indipendente da via Balbo.)

Il Centro Fermi, pur possedendo solo una minuscola struttura amministrativa e tecnica permanente, ha istituito rapporti ramificati sia sul territorio nazionale che internazionale, con singoli ricercatori o con gruppi di ricerca

di altri Enti o Istituzioni nazionali e esteri, dove operano e sono coinvolti stakeholders interni che partecipano alla realizzazione delle attività di ricerca scientifica predisposte dal Centro Fermi. I rapporti di ricerca con Organizzazioni terze sono regolati da apposite Convenzioni, realizzate sulla base dei singoli Progetti d'interesse comune; tali convenzioni sono sottoscritte dal Presidente del Centro Fermi su mandato specifico del Consiglio di Amministrazione.

L'organizzazione del Centro Fermi, dal Presidente quale rappresentante legale dell'Ente agli Stakeholders esterni quali soggetti interessati, è rappresentata graficamente dal modello sottostante; le attività scientifiche di ricerca e formazione, gli Organi dell'Ente, i Regolamenti ed i disciplinari connessi alle attività sono pubblicati sul sito web dell'Istituto [www.centrofermi.it](http://www.centrofermi.it) oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente – Organizzazione.

L'Ente presenta una struttura tecnica-organizzativa permanente rappresentata dallo schema che segue:

		<b>Presidente</b>			
	<b>Consiglio Scientifico</b>		<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Collegio dei Revisori dei Conti</b>	<b>Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)</b>
<b>Direttore della struttura di ricerca</b>					<b>Comitato Interno di Valutazione (CIV)</b>
<b>Direttore Amministrativo</b>					
Ufficio Ragioneria – Ufficio del Personale					
Dipendenti a tempo indeterminato n. 5 (di cui 3 amministrativi)					

La dotazione organica vigente consiste di n. 4 unità di personale amministrativo e di n. 4 di unità di personale Ricercatore e Tecnologo, distribuito secondo la seguente tabella:

<b>Profilo</b>	<b>Dotazione organica</b>
Funzionario Amministrativo	1
Collaboratore Amministrativo	3
Tecnologo	2
Ricercatore	2
<b>Totale</b>	<b>8</b>

Il personale in servizio, di sole 5 unità, è impiegato in accordo alle norme dei diversi contratti di lavoro del Settore Ricerca, in particolare secondo il contenuto dei profili previsti dal D.P.R.171/91, secondo l'accordo del C.C.N.L. sottoscritto il 7 ottobre 1996 e secondo l'accordo sottoscritto il 21 febbraio 2002, e in ultimo, secondo l'accordo del C.C.N.L. sottoscritto il 7 aprile 2006.

Il fatto di disporre di un numero assai ridotto di personale strutturato ha richiesto uno sforzo di razionalizzazione e armonizzazione dei singoli compiti in modo da far operare tutti congiuntamente o separatamente a seconda delle specifiche esigenze dell'Ente.

L'Organo di indirizzo politico – amministrativo si avvale del supporto operativo della struttura amministrativa interna per le attività di gestione, coadiuvato dalla figura del Direttore Amministrativo che coordina e sovrintende gli Uffici amministrativi.

## Personale in servizio nel 2014.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2014 era il seguente:

### ▪ Personale a tempo indeterminato:

- n° 1 Funzionario di amministrazione IV livello (in aspettativa senza assegni)
- n° 1 Collaboratore di amministrazione V livello
- n° 1 Collaboratore di amministrazione VII livello
- n° 1 Ricercatore III livello
- n° 1 Tecnologo II livello

### ▪ Collaboratori e consulenti amministrativi nel 2014

- n. 1 dal 1 gennaio 2014 ( Direttore Amministrativo – fino al 30/6/2015 )
- n. 2 dal 1 gennaio 2014
- n. 1 dal 1 ottobre 2014

Queste collaborazioni/consulenze sono state finanziate nel modo seguente:

- n . 1 (Direttore Amministrativo) con fondi ordinari dell'Ente;
- n . 2 con fondi del progetto premiale EEE;
- n . 1 con fondi per la realizzazione del Museo della Fisica.

## Personale di ricerca:

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, Organi di indirizzo politico amministrativo, sono i fondamentali attori, sentito il Consiglio Scientifico nella programmazione e nell' indirizzo delle attività dell'Ente nel perseguimento dei fini istituzionali.

Le attività formative di giovani ricercatori, dottorandi, assegnisti e grantisti sono coordinate e organizzate direttamente dalla struttura permanente dell'Ente, come pure l'attività di ricerca, che è curata e organizzata dal Direttore della struttura di ricerca, in stretta relazione con gli Organi decisionali dell'Ente.

Le attività di ricerca scientifica sono organizzate secondo il seguente schema che rappresenta graficamente le aree di ricerca d'interesse dell'Ente:

FORMAZIONE	RICERCA					Internazionalizzazione della Ricerca
stakeholders interni						
Assegnisti, Borsisti, Dottorandi (Grants)	AREE DI RICERCA STRATEGICHE					ALTRE AREE DI RICERCA
	Extreme Energy Events (EEE)	Quark-Gluon Coloured World	Tecniche avanzate per Applicazioni Biomediche	Energia	Ambiente e Patrimonio Culturale	Fisica Fondamentale, Storia della Fisica e Complessità
	Ricercatori e Tecnologi dipendenti, Grantisti del Centro Fermi, Associati (Proff. Universitari; Ricercatori, Dottorandi e Assegnisti di altri Enti)					

Il numero totale degli associati ai programmi di ricerca del Centro nel 2014 è stato pari a 71; a questi vanno aggiunti 30 grantisti (assegnisti, borsisti, collaboratori).

Nel quadro normativo istituzionale descritto, il Centro Fermi si pone quale Ente di ricerca nazionale rappresentativo di una porzione non trascurabile della comunità scientifica nazionale, sia universitaria che presso altri Enti di ricerca e sperimentazione; questi docenti e ricercatori, coinvolti nei programmi del Centro Fermi, costituiscono gli stakeholder interni.

### 2.3 L'amministrazione in cifre, i risultati raggiunti e gli scostamenti

Il presente paragrafo fornisce una sintesi dei dati qualitativi/quantitativi più significativi del Centro Fermi in merito a Risorse Umane e Risorse Finanziarie.

#### - Risorse umane

Come già esposto, l'organico effettivo del Centro Fermi al 31 dicembre 2014 risultava costituito da n. 4 unità di personale dipendente a tempo indeterminato (essendo il funzionario di IV livello in aspettativa senza assegni per tutto il 2014):

- n. 1 ricercatore di III livello,
- n. 1 tecnologo di II livello,
- n. 2 collaboratori amministrativi di cui n. 1 di V livello e n.1 di VII.

#### - Costo del personale con relativi oneri:

La tabella sottostante riporta i dati retributivi del personale relativi al contratto integrativo di Ente stipulato per l'esercizio 2014, distinguendo la retribuzione fissa e continuativa e il trattamento accessorio variabile; i dati sono riportati per gli esercizi 2013 - 2014, insieme agli oneri fiscali-previdenziali complessivi inerenti i dati retributivi.

Va osservato che la posizione di Direttore Amministrativo, prevista nello Statuto dell'Ente quale responsabile della gestione amministrativa e coordinatore degli uffici amministrativi del Centro Fermi, per motivi di risparmio economico è stata temporaneamente coperta con un incarico di collaborazione, che terminerà il 30 giugno 2015.

Considerato il totale dei costi diretti e indiretti del personale dipendente, emerge un costo medio pro-capite pari a euro 47.846,95 per l'esercizio 2013 e di 39.969,95 euro per l'esercizio 2014 (la diminuzione essendo legata alla assenza del funzionario di amministrazione, che invece era stato presente 7 mesi nel 2013).

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COSTI DEL PERSONALE DEL CENTRO FERMI  
PER GLI ANNI 2013/2014 (al lordo dei costi del contratto integrativo 2014)

COSTO PERSONALE DIPENDENTE								
Profilo	Livello	Stipendi	Art. 43 CCNL Indennità Mensile	Art. 43 CCNL Indennità Ente	Trattamento Accessorio parte variabile	Personale in servizio	TOTALE	TOTALE
							2013	2014
Ricercatore	III	31.622,12			1.855,49	1	33.477,61	33.477,61
Tecnologo	II	40.348,30			2.074,28	1	42.422,58	42.422,58
Funzionario	IV	28.605,17	6.866,72	2.301,24	2.526,00	1*	40.299,13	40.299,13
Collaboratore di amministrazione	V	24.892,27	6.264,50	2.070,28	2.293,50	1	35.520,55	35.520,55
Collaboratore di amministrazione	VII	20.900,49	4.663,06	1.533,76	1.924,50	1	29.021,81	29.021,81
<b>TOTALE</b>							<b>168.120,01</b>	<b>140.442,55</b>
<b>Oneri IRAP</b>							<b>14.290,20</b>	<b>11.937,62</b>
<b>Oneri Previdenziali e Assistenziali</b>							<b>40.685,04</b>	<b>33.987,10</b>
<b>Q.ta annua T.F.R.</b>							<b>16.139,52</b>	<b>13.482,48</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>							<b>239.234,77</b>	<b>199.849,75</b>

#### Legenda

\*

Il Funzionario di Amministrazione di IV livello è in aspettativa senza assegni fino al 31/08/2016. Per il 2013 è stato conteggiato quanto effettivamente erogato fino all'inizio dell'aspettativa. Per il 2014 è stato indicato l'ammontare delle spettanze, ma non sono comprese nella sommatoria

**- Risorse Finanziarie**

È riportato l'andamento delle risorse finanziarie dell'ultimo biennio 2013-2014, mettendo a confronto le Spese sostenute ( impegni ) per attività istituzionali, rispetto alle Entrate ( accertamenti ) alla data del 31 dicembre di ogni anno, rilevando come risultato percentuale le risorse utilizzate rispetto a quelle disponibili.

	%	2013	%	2014
<b>USCITE</b>				
<b>Attività Istituzionali</b>	<b>58,16</b>	<b>1.127.394,00</b>	<b>73,00</b>	<b>3.302.163,00</b>
<b>Personale dipendente e Organi Ente</b>	<b>13,72</b>	<b>266.128,00</b>	<b>6,44</b>	<b>291.385,00</b>
<b>Spese gestionali e oneri finanziari</b>	<b>17,58</b>	<b>340.740,00</b>	<b>6,25</b>	<b>282.500,13</b>
<b>Spese in c/Capitale</b>	<b>10,54</b>	<b>204.250,00</b>	<b>14,31</b>	<b>647.575,77</b>
	<b>100,00</b>	<b>1.938.512,00</b>	<b>100,00</b>	<b>4.523.623,90</b>

	%	2013	%	2014
<b>ENTRATE</b>				
<b>M.I.U.R. - F.O.E.</b>	<b>100,00</b>	<b>1.843.346,00</b>	<b>39,80</b>	<b>1.862.323,00</b>
<b>M.I.U.R. - Premiali</b>			<b>57,00</b>	<b>2.666.957,00</b>
<b>Progetti cofinanziati</b>			<b>3,20</b>	<b>146.400,00</b>
<b>Altre entrate</b>				<b>701,24</b>
	<b>100,00</b>	<b>1.843.346,00</b>	<b>100,00</b>	<b>4.676.381,24</b>

L'aumento apparente di spesa per il Personale e gli Organi dell'Ente è dovuto al fatto che, per una più corretta impostazione contabile, nel bilancio 2014 sono stati impegnati sul capitolo di spesa per il Personale anche gli oneri erariali e previdenziali relativi al personale dipendente stesso, che invece prima erano registrati nel capitolo 7.0 (oneri tributari e previdenziali), insieme agli oneri per assegnisti di ricerca, borsisti e incaricati. Il Collegio dei Revisori dei Conti si era già espresso favorevolmente rispetto a questa variazione di imputazione, come appare anche nel loro verbale 5(13).

I dati biennali riportati in tabella evidenziano, per quanto riguarda le Entrate, come la maggiore fonte di finanziamento sia il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR): tuttavia, mentre nel 2013 la sola fonte di entrate era stata il FOE (Fondo Ordinario per gli Enti di ricerca), nel 2014 l'ammontare del FOE è stato superato di oltre il 40% dal finanziamento premiale (relativo ai bandi 2012 e 2013), a riconoscimento della validità dei progetti scientifici del Centro.

Sul fronte delle Uscite, relativamente ai due esercizi 2013-2014, si evidenzia che le spese istituzionali, destinate alla formazione ed alla ricerca interdisciplinare, rappresentano oltre il 58 % per l'anno 2013 e addirittura il 73 % per l'anno 2014 degli impegni complessivi dell'Ente.

La presente relazione annuale segue le direttive del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa approvata dal Centro Fermi, in coerenza con il Piano triennale 2014-2016 della Trasparenza e dell'Integrità ed il relativo Piano Triennale della Performance. In tal senso, la tabella sopra riportata sintetizza per il biennio finanziario 2013-2014 la distribuzione delle risorse di bilancio dell'Ente e delle spese effettuate.

Si espongono di seguito, in valori percentuali, i dati relativi agli scostamenti desunti dai Rendiconti finanziari per gli esercizi 2013/2014 (uscite destinate alle voci aggregate) rispetto alle previsioni:

<b>Esercizio</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Attività istituzionali	- 9,1 %	- 9,4 %
Personale e Organi	- 29,2 %	- 14,2 %
Spese di gestione	- 6,1%	- 18,7 %
Spese in conto capitale	- 36,90 %	- 11,5 %

Per quanto riguarda le spese di funzionamento, del Personale e degli Organi, nel 2014 si rilevano economie di spesa dell'ordine del 14,7%, che sono confluite nell'Avanzo economico per essere reinvestite nelle attività scientifiche e di formazione dell'Ente, nell'esercizio successivo (2015).

Gli indicatori di bilancio 2014, descritti dal Piano Triennale della Performance 2014/2016 nel quale si prevedevano delle percentuali mai statisticamente rilevate in precedenza, possono essere così riepilogati: Spese (impegni) per obiettivi scientifici raggiunti nell'anno pari a circa il 90,3 % rispetto alle assegnazioni definitive; in particolare:

90,6 % di spese per ricerca su finanziamento MIUR (assegnazioni definitive);

100 % di spese per ricerca finanziate con fondi esterni rispetto al MIUR.

Infine, viene di seguito sintetizzato con valori percentuali, il rapporto tra le spese istituzionali (ricerca e formazione scientifica) e le spese gestionali complessivamente sostenute, nei due esercizi 2013 e 2014; dal confronto risulta evidente il raggiungimento della performance da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio 2014:

- Spese istituzionali per ricerca e formazione (Progetti, Grants e Borse di dottorato)  

anno 2013:	<b>58,16%</b>	anno 2014	<b>73,00%</b>
------------	---------------	-----------	---------------
- Spese gestionali  

anno 2013:	<b>17,58%</b>	anno 2014	<b>6,25%</b>
------------	---------------	-----------	--------------